



## Il compleanno



Questo mese taglierò il traguardo dei sessant'anni, la cosa un po' mi spaventa ma devo dire, che finché le cose andranno come fino ad ora non posso di certo lamentarmi. Alcuni amici mi hanno chiesto come passerò questo compleanno, se organizzerò una festa particolare con amici o in famiglia, se andrò in viaggio o altro. Francamente non sono mai stato propenso a particolari festeggiamenti, non lo dico ora ma era lo stesso anche in passato non ne sento assolutamente il bisogno anzi, se ci penso sono già arrabbiato perché ho quasi un piede nella fossa. Inoltre, disquisendo sempre a proposito del compleanno, mi riesce difficile capire perché, come sostengono in molti, dovrebbe essere il giorno per fare i bilanci della vita vissuta. Ognuno è libero delle proprie intenzioni e dei propri pensieri ma, cosa servirà mai fare un bilancio della propria vita il giorno del compleanno? Io mi astengo dal fare bilanci e ritornando ai festeggiamenti, al contrario della maggioranza, il soffio delle candeline, il taglio della torta con numerose presenze urla canzoncine abbracci e baci non mi hanno mai entusiasmato, non ho mai ben digerito essere al centro dell'attenzione al contrario di altri che non vedono l'ora di essere speciali per un giorno. Aspetto gli auguri passivamente per una questione di educazione, non posso negare che mi fanno piacere, tuttavia non sono indispensabili. Quest'anno per il giorno della mia immatricolazione preferirei soffermarmi su determinate sensazioni e pensieri rivolti ai miei genitori, al pensare a come saranno stati contenti il giorno della mia nascita, come avranno preparato l'evento, con chi avrà festeggiato papà finalmente contento del figlio maschio che tanto desiderava. Sono particolari ai quali non avevo dato troppa importanza e mi rammarico di non averglielo mai chiesto. Mamma al contrario, sosteneva che i momenti più belli della sua vita erano stati quelli della gravidanza, del parto e di quando ero bambino. Mi ricordò spesso quanto fu contenta di quel periodo passato fianco a fianco, perché in seguito il mio spirito zingaresco ci allontanò, ero bramoso fin da piccolo di stare all'esterno di

muovermi di conoscere in seguito di viaggiare. Sono contento di essere stato per loro motivo di soddisfazione, ed e' su queste memorie che si focalizzerà la mia attenzione questo giorno non di sicuro i regali e quant' altro. Quando compio gli anni il primo ringraziamento va a loro due, senza non sarei qui e non avrei potuto fare quello che ho fatto, una parte di loro sarà in me finché vivrò e sono

d' accordo che una persona non muore mai finché qualcuno la ricorda.

Come festeggerò? come un giorno normale, non mi farò gli auguri e nemmeno il regalo, quelli me li faccio tutto l'anno, tramite la tecnologia tanti si ricorderanno dell'evento e mi omaggeranno. Non so di preciso se la sera stessa o un altro giorno, andremo in un ristorante per una cena che non vorrà evocare niente, poiché al mio compleanno più che spegnere candeline preferisco accendere sogni. Devo comunque tener presente che è ripartito un altro giro d'orologio, un altro giro di giostra speriamo che la ruota giri piano, di non scendere, siccome nessuno che conosco, nessun libro e nemmeno internet mi ha ancora spiegato come fermare il tempo prendiamola come viene e che Dio me la mandi buona .